

EPEE ***NEWS***

*Bollettino d'informazione
dell'Associazione Europea per Energia e Ambiente
(EPEE)*

Vol. 2 No. 7

3 agosto 2001

Sommario EPEE

- PIANO DI PHASE OUT DEGLI HFC DANESE & TASSA
- PROGRAMMA EUROPEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (ECCP)
 - SVILUPPI NEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
 - EFFICIENZA ENERGETICA
 - 6° PIANO DI AZIONE AMBIENTALE
 - SVILUPPI DI SICUREZZA
- SIMPOSIO ASERCOM SU LEGISLAZIONE E NORMALIZZAZIONE
 - CALENDARIO DI EVENTI FUTURI

EPEE è una associazione commerciale dedita ad una responsabile politica energetica e ambientale su scala internazionale

PIANO DI PHASE-OUT DEGLI HFC DANESE & LEGGE FISCALE

Facendo uso del periodo morto prorogato (fino al 6 settembre) e seguendo la teoria delle denunce particolareggiate della Commissione europea e di alcuni Stati Membri, l'Associazione Europea per Energia e Ambiente (EPEE) ha continuato ad incontrare i funzionari. Così la EPEE ha avuto l'opportunità di discutere dettagliatamente i diversi argomenti sviluppati nel documento di difesa. Una volta analizzati completamente i risultati di questi incontri, sarà possibile identificare più precisamente le aree in cui sono richieste maggiori informazioni commerciali.

Aggiornamento della tassa sui HFC danese

Inoltre gli incontri hanno fornito indicazioni sullo stato della tassa sui HFC all'interno della Commissione, la quale non ha ancora analizzato la risposta della Danimarca alla richiesta di fornire ulteriori informazioni susseguenti alla denuncia EPEE. Altre informazioni di membri EPEE sulle conseguenze della tassa (cioè in termine di flussi commerciali) sarebbero molto utili nel rafforzare la causa EPEE nella Commissione. Ciò fornirebbe la prova del fatto che le misure fiscali violano la legge UE, quindi potrebbero determinare una procedura di infrazione.

PROGRAMMA EUROPEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (ECCP)

Secondo fonti della Commissione, ora è stato completato un primo abbozzo del comunicato ECCP, che sarà discusso a settembre nell'ambito dell'Ambiente DG. Poi esso verrà sottoposto ad ulteriore analisi da altri servizi della Commissione. Si presume che la Commissione approverà il comunicato alla fine di ottobre, cioè in occasione della conferenza COP7 di Marrakech.

Riguardo ai gas fluorurati, la EPEE è stata informata che il comunicato seguirà le raccomandazioni del rapporto finale ECCP e che si concentrerà su misure di contenimento, ma proporrà anche misure per favorire lo sviluppo di fluidi alternativi e tecnologie non in natura (NIK). Inoltre sottolineerà che la nuova politica non dovrebbe minare l'eliminazione graduale di sostanze che riducono lo strato dell'ozono nel regolamento CE 2037/2000.

CAMBIAMENTI CLIMATICO NELL'UE

Negoziati internazionali sui cambiamenti del clima

Dopo 4 giorni di negoziati interminabili e un incontro non-stop di 25 a Bonn (19-23 luglio), gli Stati firmatari hanno definitivamente approvato (23 luglio) un compromesso politico teso a superare le notevoli differenze su come realizzare il Protocollo di Kyoto, e quindi aprendo la via alla ratifica. Il Protocollo di Kyoto 1997 mirava a ridurre le emissioni globali di anidride carbonica del 5.2% dei livelli 1990 entro il 2012. L'accordo comportava l'entrata in vigore del Protocollo, come programmato, in occasione della conferenza "Rio + 10" sullo Sviluppo Sostenibile Mondiale nel 2002.

Gli elementi chiave dell'accordo sono:

- I Paesi possono utilizzare "pozzi" di carbone per raggiungere i loro obiettivi di riduzione (l'UE ha sostanzialmente ceduto su questo tema).
- Verrà istituito un fondo speciale per i cambiamenti del clima e un fondo per aiutare i paesi in via di sviluppo che permetta l'adattamento alle variazioni climatiche. Verrà istituito un fondo (Protocollo di Kyoto) per finanziare progetti e programmi di adattamento concreti.
- Verranno approvati regolamenti sui meccanismi di sviluppo pulito (eccetto l'energia nucleare).
- Verranno concordati regolamenti anche sul regime commerciale delle emissioni internazionali e sul regime di implementazione congiunta.
- L'osservanza del Protocollo verrà controllata da una commissione di conformità. Non sono previste sanzioni in denaro in caso di non osservanza. Se un paese non realizza gli obiettivi, dovrà cercare di migliorare nel secondo periodo a partire dal 2013. I regolamenti verranno ulteriormente discussi al vertice COP7 di Marrakech.

Wallström ha detto che subito dopo l'interruzione estiva la Commissione inizierà a lavorare sulle proposte per la ratifica UE del Protocollo di Kyoto prevista per la fine dell'anno (ogni Stato Membro dovrà ratificare singolarmente il trattato). Inoltre ha dichiarato che la Commissione presenterà le proposte sul commercio delle emissioni in autunno. Inoltre il comunicato ECCP è previsto per ottobre, prima della conferenza di Marrakech.

Mentre Commissione e Stati Membri reagivano in un modo particolarmente euforico, un esame più attento dell'accordo lasciava spazio ad alcuni dubbi, ad esempio eventuali differenze di interpretazione e relative lacune. Quindi c'è il rischio reale di dover rinegoziare molti aspetti del compromesso alla prossima conferenza (COP7) che si terrà a Marrakech (Morocco) il 29 ottobre 2001.

In generale la comunità degli uomini d'affari ha reagito positivamente all'accordo. Alcuni rappresentanti d'affari americani hanno criticato l'Amministrazione Bush per aver rifiutato il compromesso. Sostengono che questo atteggiamento potrebbe isolare gli USA sulla scena internazionale. Jos Delbeke, funzionario senior della Commissione, è del parere che l'industria USA dovrebbe spingere il presidente Bush a cambiare la sua posizione. Grazie ai "meccanismi di sviluppo pulito", le aziende nei paesi partecipanti potrebbero guadagnare in fiducia nell'esportare tecnologie a basse emissioni nei paesi in via di sviluppo. Poi la fiducia si tradurrebbe in denaro contante. *'E' un profitto economico extra'* dice Delbeke. *'Attualmente per queste aziende esiste un grande mercato mondiale da sfruttare.'*

EFFICIENZA ENERGETICA

Direttore generale e segretario EPEE hanno avuto un incontro con funzionari del Trasporto ed Energia DG (DG TREN) allo scopo di illustrare la posizione EPEE, il contributo al processo ECCP e il loro interesse nell'efficienza energetica. DG TREN ha invitato EPEE a contribuire alla direttiva generale proposta su standard di efficienza energetica minima per apparecchiature domestiche. Un primo abbozzo della direttiva è previsto per settembre. E' possibile che questa direttiva venga unita alla direttiva generale sull'etichettatura dell'energia.

E' stata discussa anche la direttiva sull'efficienza energetica negli edifici. La Commissione ha spiegato di aver scelto un approccio non troppo radicale allo scopo di ottenere il supporto degli Stati Membri.

Nella Commissione del Parlamento europeo per Industria, Commercio estero, Ricerca ed Energia, Alejo Vidal-Quadras (ES, cristiano-democratico) - il relatore per la direttiva - ha annunciato che le scadenze provvisorie per esaminare la proposta dovrebbero essere le seguenti:

| | |
|-----------------------|---|
| Settembre 17-18 | commissione per industria – primo scambio di opinioni |
| Ottobre 22 | abbozzo di relazione – scadenza per traduzione |
| Novembre 5-6 | commissione per industria – relazione di esame |
| Novembre 20 | scadenza per emendamenti |
| Dicembre 3-4 | dibattito nella commissione per l'industria |
| Dicembre 17-18 | votazione nella commissione per l'industria |
| Gennaio/febbraio 2002 | votazione plenaria |

Ciò significa che la direttiva proposta potrebbe essere approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio nella prima metà del 2002 (durante la presidenza spagnola).

6° PIANO DI AZIONE AMBIENTALE

Discussioni con funzionari della Commissione hanno confermato che la nuova formulazione del 6° Piano di Azione Ambientale concordato con il Consiglio per l'Ambiente l'8 giugno è piuttosto mal riuscita. Riguardo alla riduzione dei gas serra nella produzione industriale, i ministri dell'Ambiente hanno richiesto di "incoraggiare lo sviluppo di una maggiore coscienza ambientale e alternative realizzabili tecnicamente finalizzate alla riduzione delle emissioni, al phase-out della produzione dove è appropriato ed effettuabile e alla riduzione dell'impiego di gas fluorurati HFC (idrofluorocarburi), PFC (perfluorocarburi) e SF6 (zolfo esafluoruro)". Il riferimento al phase-out della produzione potrebbe offrire agli Stati Membri l'opportunità di presentare proposte per vietare gli HFC (idrofluorocarburi).

La EPEE preferisce la relazione del Parlamento europeo che fa osservazioni più generali sulla necessità di ridurre i gas serra industriali. La seconda lettura in Parlamento del piano di azione ambientale avrà luogo in autunno.

SVILUPPI DI SICUREZZA

L'unità operativa per la normalizzazione della sicurezza EPEE sta attivamente monitorando il voto sullo standard internazionale IEC60335-2-40 (apparecchiature per condizionatori dell'aria destinati alla casa e scopi simili) che si terrà nel CEN e IEC fino metà settembre. Martin Dieryckx, Daikin, invita i membri EPEE a garantire che la posizione EPEE sul voto venga comunicata ai loro enti di normalizzazione nazionale. E' disposto a fornire ulteriori informazioni su questo tema qualora ciò fosse richiesto.

SIMPOSIO ASERCOM SU LEGISLAZIONE E NORMALIZZAZIONE

Al prossimo simposio ASERCOM (9 ottobre) che avrà luogo prima della IKK di Hannover, relatori competenti discuteranno bozze di proposte e revisioni a legislazione e normalizzazione, in particolare le conseguenze sul mercato europeo. Questi temi verranno trattati durante due sessioni. La prima si concentrerà sui cambiamenti e le revisioni degli standard EN, i quali vestono una notevole importanza per l'industria di refrigerazione e di condizionamento dell'aria. La seconda tratterà i programmi nazionali e i programmi di cambiamento del clima nell'UE. Alcuni membri EPEE parleranno alla conferenza

Per maggiori informazioni e registrazioni contattare l'ufficio ASERCOM, Jochen A. Winkler, Motzstr. 91, D-10779 Berlino, Germania (email: asercomjaw@t-online.de fax: +49 30 21479871)

CALENDARIO DI EVENTI FUTURI

EPEE Strategy Group Meeting: (chiuso) 23 ottobre 2001/Bruxelles

EPEE General Assembly: (chiuso) 24 ottobre 2001/Bruxelles

EPEE Steering Committee Meeting: (chiuso) 25 ottobre 2001/Bruxelles

EPEE Company Working Group Meeting: (chiuso) 27 – 28 novembre 2001

Conferenza internazionale su gestione di refrigeranti e tecnologie di distruzione dei CFC: 29-31 agosto, Dubrovnik/Croazia

CLIMA 2000 Napoli 2001: 15-18 settembre 2001, Napoli/Italia

IKK Hannover: 10-12 ottobre 2001, Hannover/Germania

TABD (Trans Atlantic Business Dialogue): 11-12 ottobre 2001, Stoccolma/Svezia

ARI Annual conference/General Assembly: 09-14 November 2001, Ft. Lauderdale/USA

Sottoporre argomenti per EPEE NEWS e il CALENDARIO DI EVENTI FUTURI a:
secretariat@epeeglobal.org